



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

N. 03405/Prot.
2025 U.

Al Signor
Presidente
del Tribunale
PERUGIA

Al Signor
Presidente della
Corte di Appello
quale Presidente del Consiglio Giudiziario
PERUGIA

Al Signor
Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di
PERUGIA

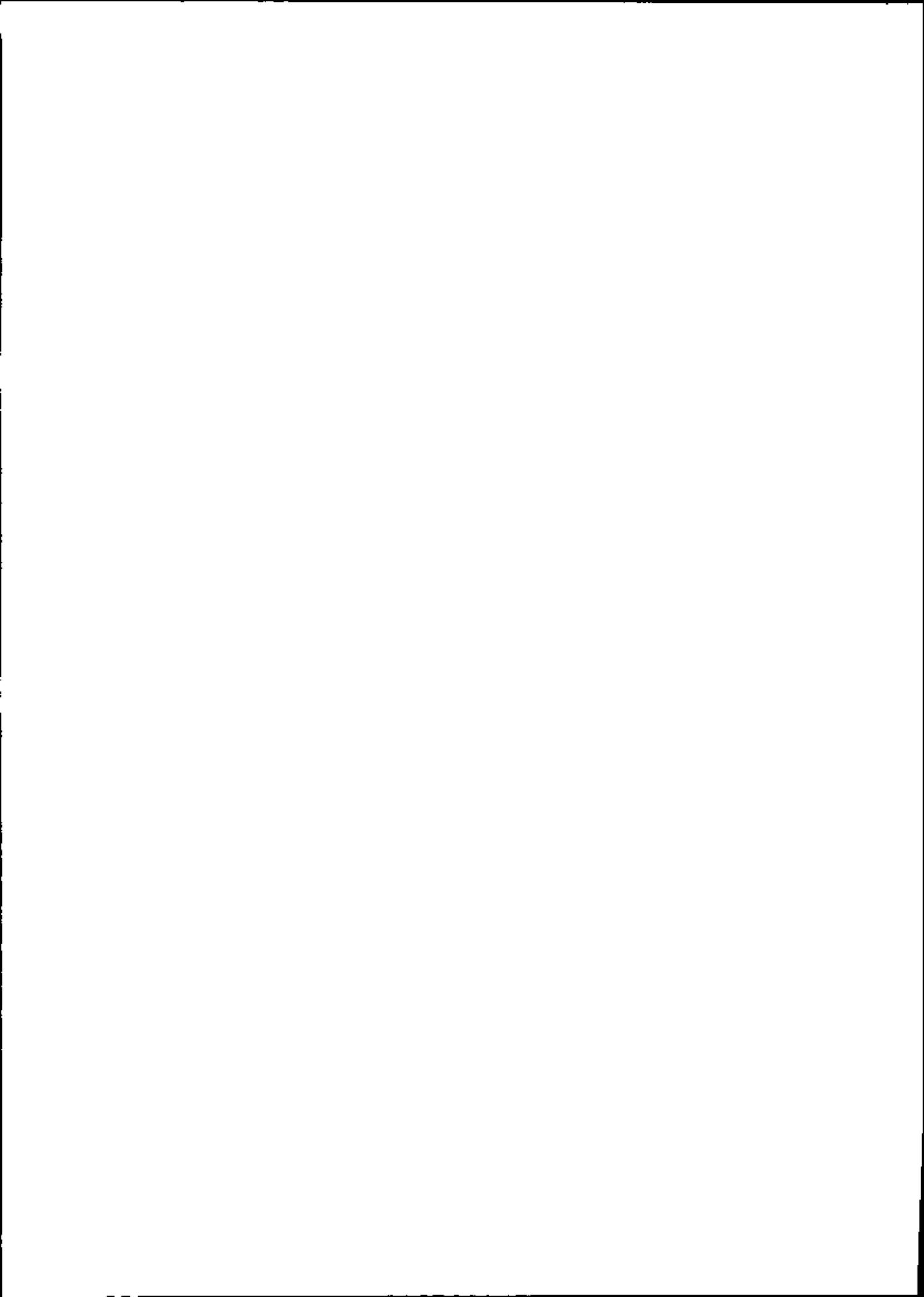
Al Signor
Presidente
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
PERUGIA

OGGETTO: disposizioni operative per l'utilizzo dell'applicativo APP –
seconda fase di applicazione del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206 a decorrere dal
1° aprile 2025.

Trasmetto, per doverosa conoscenza, l'allegato provvedimento.

Perugia, 10 Aprile 2025

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone





Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

Sostituti procuratori
Dirigente Amministrativo
sede

Prot. n. 099/2025 Int.
(del 30.04.2025)

Oggetto: disposizioni operative per l'utilizzo dell'applicativo APP – seconda fase di applicazione del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206 a decorrere dal 1° aprile 2025.

A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 27 dicembre 2024, n. 206, è stato esteso il novero degli atti da depositare e trasmettere con modalità telematiche attraverso l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

1. Dal **1° gennaio 2025**, i seguenti atti devono essere depositati esclusivamente tramite APP:
 - Richieste di archiviazione e riapertura delle indagini (già in vigore dal gennaio 2024);
 - Richiesta di rinvio a giudizio e tutti gli atti relativi all'udienza preliminare (*artt. 416 ss. c.p.p.*);
 - Applicazione della pena su richiesta (*artt. 444 ss. c.p.p.*);
 - Richiesta di decreto penale di condanna (*artt. 459 ss. c.p.p.*);
 - Sospensione del processo con messa alla prova (*artt. 464 bis ss. c.p.p.*).

2. Fino alle date di seguito indicate, è consentito il deposito anche in modalità cartacea:
 - **31 marzo 2025:**
 - Iscrizione nel registro ex art. 335 c.p.p.;
 - Giudizio abbreviato (*artt. 438 ss. c.p.p.*);
 - Giudizio direttissimo (*artt. 449 ss. c.p.p.*);
 - Giudizio immediato (*artt. 453 ss. c.p.p.*).
 - **31 dicembre 2025:**
 - Misure cautelari (*artt. 272 ss. c.p.p.*);

- c Impugnazioni in materia di sequestro probatorio.

3. Fino al **31 dicembre 2025**, per gli atti non espressamente disciplinati dal decreto ministeriale (ad es. richieste di tabulati, convalida di provvedimenti precautelari o cautelari, incidente probatorio), è ammessa la modalità cartacea.

Richiamato il proprio provvedimento prot. n. 48 del 4 marzo 2025, con il quale, confermate le disposizioni organizzative già emesse in relazione agli atti di cui al punto 1., si disponeva l'avvio della sperimentazione dei flussi di cui al punto 2. nella prospettiva della loro obbligatorietà a decorrere dal 1° aprile 2025.

Considerato che a far data dal 1° aprile 2025 i flussi di cui al punto 2. vengono gestiti interamente attraverso APP, con le seguenti modalità:

Flusso iscrizioni

- a) le **iscrizioni dei procedimenti Mod. 21 e dei Mod. 45** vengono effettuate tramite APP, da parte del Procuratore (per le assegnazioni non urgenti) e del P.M. di turno urgenze, con le modalità meglio descritte *infra*.

Tenuto conto della incompletezza dei flussi e dei modelli di APP per la fase delle indagini preliminari, i relativi fascicoli verranno predisposti anche in formato cartaceo.

In via sperimentale, in singoli procedimenti e previo accordo con il magistrato assegnatario, nell'ottica della progressiva digitalizzazione, potrà procedersi alla stampa delle sole informative di p.g. e delle memorie dei difensori e dei relativi indici degli allegati, senza procedere alla stampa di detti allegati, previa verifica della corretta e completa fruibilità di detti allegati in TIAP e in APP. In tali casi resta salva la possibilità di procedere in seguito, su disposizione del magistrato, alla stampa totale o parziale di siffatti allegati. Nei casi in cui gli allegati non vengano stampati in tutto o in parte, di detta circostanza va lasciata annotazione scritta nel fascicolo cartaceo.

- b) (come già disposto con decorrenza 4 marzo 2025) le **iscrizioni dei procedimenti mod.44** verranno gestite esclusivamente in APP, con stampa della sola copertina del fascicolo.

La gestione del fascicolo così iscritto a mod. 44 da parte del P.M. assegnatario dovrà tendenzialmente proseguire in modalità digitale/telematica, salva la necessità di procedere a stampa degli atti, per i soli casi nei quali ciò sia strettamente necessario (ad es. in caso di cambio di registro, o di indagini complesse che consiglino una visione anche cartacea degli atti). In sede di iscrizione si provvederà pertanto a stampare, ed a trasmettere alla segreteria del P.M. assegnatario, la sola copertina del fascicolo. Solo all'esito

dell'archiviazione del procedimento da parte del G.I.P., si procederà ad inserire nella copertina la richiesta di archiviazione e il decreto di archiviazione del G.I.P., per la trasmissione del fascicolo in archivio.

- c) le iscrizioni di diretta competenza del P.M. di turno (a titolo esemplificativo: procedimenti con arresti e/o perquisizioni c/o sequestri, fascicoli per reati da c.d. Codice Rosso) verranno gestite tramite APP, tenuto conto della obbligatorietà dell'utilizzo dell'applicativo anche per le successive fasi di giudizio direttissimo e immediato, di frequente applicazione da parte del P.M. di turno. Il fascicolo avrà composizione anche cartaceo o solo digitale ai sensi dei precedenti punti a) e b).

Flusso giudizio abbreviato

Tale flusso, non potendo essere generato dal P.M., non comporta allo stato la necessità di emettere disposizioni organizzative.

Flusso giudizio direttissimo

È disponibile in APP, ed è stato già positivamente testato nelle passate settimane, il flusso "*Direttissima*", ed è stato anche creato nell'applicativo il relativo modello di documento ("*Pg - Presentazione arrestato rito direttissima*"), che potrà essere utilizzato per la generazione dell'atto di presentazione dell'arrestato da firmare digitalmente.

In caso di redazione dell'atto con il modello di APP, si raccomanda la redazione dell'imputazione attraverso il *plug-in*, che rende fruibile l'imputazione per l'ufficio giudicante.

Resta parimenti possibile utilizzare, in alternativa, la funzione "carica atto da firmare" come specificato anche nel provvedimento del DGSIA n. 49698 del 31.21.2024.

Flusso giudizio immediato

È disponibile in APP, ed è stato già positivamente testato nelle passate settimane, il flusso "*Immediato*", ed è stato anche creato nell'applicativo i relativi modelli di documento ("*pg - Giudizio immediato*" e "*pg - Giudizio immediato con lista testi integrata*"), che potrà essere utilizzato per la generazione della richiesta di giudizio immediato da firmare digitalmente.

In caso di redazione dell'atto con il modello di APP, si raccomanda la redazione dell'imputazione attraverso il *plug-in*, che rende fruibile l'imputazione per l'ufficio giudicante.

Resta parimenti possibile utilizzare, in alternativa, la funzione "carica atto da firmare" come specificato anche nel provvedimento del DGSIA n. 49698 del 31.21.2024.

* * *

Come già disposto nelle disposizioni organizzative del 2 gennaio 2025, i fascicoli cartacei saranno *comunque* trasmessi in tutti i casi di obbligo di deposito telematico e dovranno contenere la copia del provvedimento nativo digitale, con la sola eccezione dei fascicoli mod. 44, per i quali è prevista la digitalizzazione in via sperimentale come specificato *supra*, sub “Flusso iscrizioni”, lett. b) e dei mod. 21 per i quali è parimenti prevista la possibilità di gestione in via sperimentale attraverso l’inserimento nel solo fascicolo digitale degli allegati agli atti.

* * *

Preso atto del provvedimento n. 64 del 1° aprile 2025 della Presidente f.f. del Tribunale di Perugia, con il quale – a seguito della intervenuta obbligatorietà della gestione dei flussi relativi alle fasi dei giudizi abbreviato, direttissimo e immediato con modalità esclusivamente telematiche ai sensi dell’art. 111 bis c.p.p. – autorizzava i magistrati dell’Ufficio GIP/GUP e del settore dibattimentale ed il relativo personale di cancelleria a *“ricorrere a modalità non telematiche per il deposito dei relativi atti in caso di problemi tecnici dell’applicativo APP o carenze/problematiche tecniche interessanti le dotazioni informatiche che impediscano o rendano difficoltoso il regolare svolgimento dell’attività di udienza e conseguentemente l’efficiente esercizio dell’attività giurisdizionale... dando espressamente atto delle ragioni giustificative della deroga, nel verbale di udienza o con apposita attestazione contenente l’indicazione della tipologia delle problematiche riscontrate e richiamante espressamente il presente provvedimento”*.

Ritenuto di condividere la soluzione organizzativa individuata dalla Presidente f.f. del Tribunale, che deve trovare applicazione anche per la fase di pertinenza della Procura della Repubblica – parimenti obbligatoria – attinente alle iscrizioni delle notizie di reato, fase connotata dalla esigenza di procedere con immediatezza all’avvio delle indagini, con la necessità di scongiurare che le sperimentate disfunzioni dell’applicativo possano incidere sulla loro speditezza (soprattutto in relazione ai cc.dd. “atti urgenti”, come tali pervenuti attraverso l’apposita sezione del Portale Ndr, e più in generale a tutti i casi in cui la mancata iscrizione attraverso l’applicativo possa incidere negativamente sulla rapidità delle indagini e sul tempestivo esercizio dell’azione penale);

DISPONE

- che si proceda alla gestione dei flussi per cui sono obbligatorie modalità telematiche di deposito degli atti (e dunque, dal 1° aprile 2025, anche dei flussi relativi alle iscrizioni per i Mod. 21, 44 e 45, al giudizio direttissimo, al giudizio immediato e al giudizio abbreviato), nei termini sopra descritti;
- che in relazione a tutti gli atti per i quali sia prevista come obbligatoria la modalità telematica di deposito ai sensi del D.M. Giustizia 27 dicembre 2024, in caso di problemi tecnici dell'applicativo APP e di carenze informatiche/telematiche che rendano difficoltoso il regolare ed efficiente svolgimento delle attività attinenti alle indagini ed all'esercizio dell'azione penale, i magistrati ed il personale amministrativo sono autorizzati a ricorrere a modalità non telematiche per la redazione ed il deposito di tali atti, attestando in calce all'atto le ragioni giustificative della deroga con indicazione della tipologia delle problematiche riscontrate tra quelle indicate nel presente provvedimento;
- che nei suddetti casi di adozione di modalità non telematiche per la redazione e il deposito degli atti, laddove non si possa procedere alla tempestiva conversione dell'atto in copia informatica, si proceda alla scansione dell'atto per il successivo deposito telematico ed inserimento nel fascicolo informatico attraverso il collaudato applicativo TIAP.

Le presenti disposizioni entrano in vigore immediatamente.

Il presente provvedimento va trasmesso per doverosa conoscenza al Presidente del Tribunale e, non comportando modifica del progetto organizzativo, agli stessi fini anche al Presidente della Corte di Appello, in qualità di Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Esso sarà altresì pubblicato con massima evidenza sul sito internet dell'Ufficio.

Perugia, 9 aprile 2025

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone

